

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA	30/09/2023	14	Notte e giorno <i>Redazione</i>	2
GAZZETTA DI MODENA	30/09/2023	50	Indica ai carabinieri il suo pusher Da Pavullo a Cento per prenderlo <i>Redazione</i>	3
NUOVA FERRARA	30/09/2023	20	Due chili di droga nascosti in casa: un altro arresto = In casa con 2 chili di hashish <i>Redazione</i>	4
REPUBBLICA BOLOGNA	30/09/2023	7	Osti al Podere Vino e cibo pro Ant <i>Redazione</i>	6
RESTO DEL CARLINO	30/09/2023	77	Intervista - Borghesi e Kepler-452 Ci nutriamo di realtà <i>Letizia Gamberini</i>	7
RESTO DEL CARLINO	30/09/2023	86	Scintille dei nostri tempi nell`Agorà Grandi donne rivivono sul palco <i>Redazione</i>	9
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	30/09/2023	39	`Strade sicure`: In arrivo 20 militari in più <i>Redazione</i>	10
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	30/09/2023	49	Anche in provincia il Carlino sarà ovunque <i>Redazione</i>	11
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	30/09/2023	53	Tutto il paese a tavola sotto i portici del centro per raccogliere fondi <i>Redazione</i>	14
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	30/09/2023	57	Una mostra diffusa per Colliva L`omaggio di tre gallerie all`artista <i>Manuela Valentini</i>	15
RESTO DEL CARLINO FERRARA	30/09/2023	49	Il pronto soccorso? Non verrà toccato <i>Alberto Lazzarini</i>	16
RESTO DEL CARLINO IMOLA	30/09/2023	53	`Strade sicure`: In arrivo 20 militari in più <i>Redazione</i>	17
RESTO DEL CARLINO IMOLA	30/09/2023	57	Una mostra diffusa per Colliva L`omaggio di tre gallerie all`artista <i>Manuela Valentini</i>	18

NOTTE E GIORNO

Musica

BOLOGNA

«Urca festival» tra musica e mostre



«Urca festival» è una rassegna, oggi e domani, di mostre, performance, live painting, musica dal vivo e djset. Con un market su illustrazione, fumetto, grafica e treet art. E poi la realizzazione di una decorazione murale lunga 34 metri sulla parete del Locomotiv Club, che durerà oltre 3 giorni. Un'opera site specific di Andrea Corvino, Lol 63, con la sua narrazione della storia del parco e del Locomotiv.

Parco Dif. Via Serlio, 25/2
Dalle 15 alle 21

BOLOGNA

Continua il «Festival Respighi Bologna»

Oggi il convegno «Respighi, compositore senza tempo» curato dal musicologo Piero Mioli. A seguire, alle 19 un concerto con Emy Bernecoli e Elia Andrea Corazza, interpreti e studiosi cui si deve la prima incisione integrale delle opere per violino e pianoforte di Respighi.

Sala Mozart
Via Guerrazzi, 13

Dalle 15

BOLOGNA

Tutti i concerti del sabato sera

Concerto del gruppo post-punk inglese Hotel Lux, allo Sghetto Club Subconscio, al Link techno da Birmingham con Rebekah e Wallis, al Dumbo alle 22 Lacrima enorme. Al Teatro Ariosto di Reggio Emilia alle 20,30 «Un ballo liscio» con il gruppo di Riccardo Tesi e Claudio Carboni e la partecipazione di Tosca.

Covo, Viale Zagabria, 1

Alle 22

Arte

CESENA

«Catalysi», festival lungo un giorno

«Catalysi» è un festival lungo un giorno, una non-stop performativa, installativa, audiovisiva e musicale. Nato da un'idea di Claudia Castellucci e prodotto da Societas, il festival è diretto dal giovane curatore spagnolo Guillermo de Cabanyes.

Teatro Comandini
Corte del Volontariato, 22

Dalle 17

BOLOGNA

La mostra «Studio Segreto» e «Manu Scribere»

In Sala Ercole si inaugura la mostra «Studio Segreto», che raccoglie le opere di dieci artisti ex insegnanti all'Accademia di Belle Arti e al Liceo Artistico di Bologna. Con Eva Degl'Innocenti, Lidia

Bagnoli, Paolo Gualandi e Sandro Parmiggiani. In Salaborsa oggi e domani «Manu Scribere», festival della scrittura a mano. Palazzo d'Accursio Piazza Maggiore

Alle 17

BOLOGNA

«Wandering Baishizhou», mostra di Sabrina Muzi

Per «I.T.A.C.A.» inaugurazione della mostra «Wandering Baishizhou» di e con Sabrina Muzi, che ha raccolto abiti e oggetti dagli abitanti di un villaggio cinese per realizzare nuovi abiti. Prima, alle 18, inaugurazione della mostra e presentazione del libro «I wanna be an influencer» di Nicola Tanzini, il turismo ai tempi di Instagram.

Casa di quartiere Bertasi

Via Fioravanti, 18/3

Alle 19

Incontri

BOLOGNA

«Lectura Dantis Franciscana» con Ivano Dionigi

Oggi «Lectura Dantis Franciscana» con l'attore Jacopo Trebbi e l'intervento dell'ex rettore Ivano Dionigi. Al Teatro Duse alle 20,30 TEDxBologna con «It's A Miracle 2». Con Anna Lisa Boni, Caterina Locati, Erica Occhionero, Francesco Benozzo, Mapi Danna, Gianfranco Bacchi, James French, Elisabetta Lamboglia e Marina Montalto.

Piazza Maggiore

Alle 18

Teatro

CASTEL MAGGIORE (BO)

«Agorà» si apre con un «Ipertalk-Show»

Un festa a metà tra il talk e lo show inaugura l'ottava «Agorà», stagione teatrale degli 8 comuni dell'Unione Reno Galliera. «Ipertalk-Show» sarà condotto dal collettivo fiorentino Sotterraneo. Con interventi di Consuelo Battiston e Gianni Farina di Menoventi, Chiara Lagani di Fanny & Alexander, Enrico Baraldi e Nicola Borghesi di Kepler-452. Alla Rocca dei Bentivoglio di Bazzano dalle 18 libro e docufilm sul progetto

«Territori da cucire» del Teatro delle Ariette. In piazza Lucio Dalla dalle 17 la performance teatrale collettiva «Sulla stessa barca».

Teatro Biagi D'Antona

Via La Pira, 54

Alle 21

CASALECCHIO DI RENO (BO)

Il ritorno dell'one man show Checco Zalone



Spettacolo soldout «Amore + Iva», nuovo one man show di Checco Zalone, con oltre 300mila biglietti venduti fino a oggi.

Unipol Arena, Via Gino Cervi, 2

Alle 21



Peso:23%

Indica ai carabinieri il suo pusher Da Pavullo a Cento per prenderlo

La confessione di un giovane fermato dai militari con 40 grammi di hashish

Pavullo Trasmessa nel Ferrarese per i carabinieri di Pavullo, che giovedì hanno arrestato un 19enne a Cento dopo averlo trovato in possesso di oltre due chili di hashish.

Tutto è nato a seguito di un controllo effettuato dai militari nei confronti di quattro giovani fermati a Pavullo, uno dei quali è stato trovato in possesso di una piccola dose da quasi 40 grammi lordi di hashish. Anche per evitare di mettersi in guai peggiori, alla fine il giovane ha rivelato l'identità di chi gliel'aveva venduta qualche giorno prima (a Castello d'Argile), indicando ai carabinieri il nominativo di un suo amico, un 19enne rumeno residente a Cento, senza precedenti e abbastanza insospettabile, anche e soprattutto per i suoi genitori, rimasti di stucco per quanto accaduto.

I militari si sono così recati nella cittadina della provincia ferrarese e hanno aspettato che il giovane rincasasse.

Quando lo hanno fermato e perquisito gli hanno trovato addosso, nascosta nelle mutande, una dose da 65 grammi e mezzo di marijuana. Un elemento in più per procedere con una successiva perquisizione nel suo domicilio.

Ed è proprio qui che i carabinieri hanno trovato il grosso dello stupefacente: oltre due chili di hashish suddivisi in pacchetti e dosi preconfezionate.

Non sono stati trovati né sequestrati però soldi o materiale per il confezionamento, cosa che ha sicuramente alleggerito la posizione del giovane, denunciato dai carabinieri per possesso e spaccio di sostanze stupefacenti, nell'ipotesi più grave prevista dalla legge in materia, che prevede la reclusione da 6 a 20 anni.

In suo possesso, già dalla perquisizione effettuata fuori dalla sua abitazione, è stato trovato anche un coltello di lunghezza superiore ai 22 centimetri (10 di lama), che gli è

valso una seconda denuncia, questa per porto d'armi o oggetti atti ad offendere.

Nel primo pomeriggio di ieri, assistito dal legale di fiducia Filippo Sabbatani, il 19enne è stato portato davanti al giudice Giovanni Solinas per la convalida dell'arresto e il giudizio per direttissima. Dopo aver convalidato l'arresto compiuto dai carabinieri e aver rivisto l'originaria imputazione in un senso più favorevole all'imputato, la difesa e la procura hanno trovato un accordo per chiudere il caso con un patteggiamento a un anno e mezzo di reclusione, ma con sospensione condizionale della pena e beneficio della non menzione.

Il patteggiamento, convalidato dal giudice, prevede anche il dissequestro e la restituzione del telefono cellulare che i militari avevano sequestrato al ragazzo, probabil-

mente come eventuale ele-

mento utile a comprovare una sua attività di spaccio di stupefacenti. Ovviamente nessun tipo di misura è stata applicata dal tribunale a carico del 19enne, che quindi è stato rimesso in libertà e al termine del processo è potuto tornare a casa accompagnato dai genitori. ●

D.O.

Il giudizio
Il 19enne ferrarese
è stato trovato con 2 chili
di stupefacente in casa:
ieri ha patteggiato la pena



I carabinieri di Pavullo
Si sono recati a Cento per fermare il pusher e controllarlo

L'attività di spaccio
Il 19enne di Cento aveva venduto hashish all'amico pavullese a Castello d'Argile



Peso:34%

Cento
Due chili di droga
nascosti in casa:
un altro arresto

► **Oppo** a pag. 20

In casa con 2 chili di hashish

Cento Un giovane di 19 anni arrestato giovedì notte dai carabinieri di Pavullo
A tradirlo un gruppo di amici trovati in possesso di stupefacente durante un controllo

Cento Il secondo arresto in un giorno a Cento per un rilevante quantitativo di sostanze stupefacenti.

Oltre al 39enne arrestato giovedì dalla Squadra mobile di Bologna, che gli ha trovato in casa un chilo di cocaina purissima e circa due etti di hashish, nello stesso giorno, ma di notte, è toccato anche a un 19enne, anch'egli residente a Cento, che i carabinieri di Pavullo (Modena) hanno trovato in possesso di oltre due chilogrammi di hashish suddivisi in dosi e panetti.

Tutto è nato a seguito di un controllo effettuato dai militari modenesi nei confronti di quattro giovani fermati a Pavullo, uno dei quali è stato trovato in possesso di una piccola dose da quasi 40 grammi lordi di hashish. Anche per evitare di mettersi in guai peggiori, alla fine il giovane ha rivelato l'identità di chi gli l'aveva venduta qualche giorno prima (a Castello d'Argile), indicando ai carabinieri il nominativo di un suo giovane amico, un 19enne romeno residente a Cento, senza

precedenti e abbastanza insospettabile, anche e soprattutto per i suoi genitori, rimasti di stucco per quanto accaduto.

I militari si sono così recati nella cittadina della provincia estense e hanno aspettato che il giovane rincasasse. Quando lo hanno fermato e perquisito gli hanno trovato addosso, nascosta nelle mutande, una

dose da 65 grammi e mezzo di marijuana. Un elemento in più per procedere con una successiva perquisizione nel suo domicilio.

Ed è proprio qui che i carabinieri hanno trovato il grosso dello stupefacente: oltre due chilogrammi di hashish, suddivisi in panetti e dosi già preconfezionate.

Non sono stati trovati né sequestrati però soldi o materiale per il confezionamento, cosa che ha sicuramente alleggerito la posizione del giovane, denunciato dai carabinieri per possesso e spaccio di sostanze stupefacenti, nell'i-

potesi più grave prevista dalla legge in materia, che prevede la reclusione da 6 a 20 anni.

In suo possesso, già dalla perquisizione effettuata fuori dalla sua abitazione, è stato trovato anche un coltello di lunghezza superiore ai 22 centimetri (10 di lama), che gli è valsa una seconda denuncia, questa per porto d'armi o oggetti atti ad offendere.

Nel primo pomeriggio di ieri, assistito dal legale di fiducia Filippo Sabbatani, il 19enne è stato portato davanti al giudice Giovanni Solinas per la convalida dell'arresto e il giudizio per direttissima.

Dopo aver convalidato l'arresto compiuto dai carabinieri e aver rivisto l'originaria imputazione in un senso più favorevole all'imputato, la difesa e la procura (in udienza era presente la vice procuratrice onoraria Tiziana Antonini) hanno trovato un accordo per chiudere il caso con un patteggiamento a un anno e mezzo di reclusione, ma con sospensione condizio-

nale della pena e beneficio della non menzione.

Il patteggiamento, convalidato dal giudice, prevede anche il dissequestro e la restituzione del telefono cellulare che i militari avevano sequestrato al ragazzo, probabilmente come eventuale elemento utile a comprovare una sua attività di spaccio di stupefacenti.

Ovviamente nessun tipo di misura è stata applicata dal tribunale a carico del 19enne, che quindi è stato rimesso in libertà e che al termine del processo è potuto tornare a casa accompagnato dai genitori.

● **Daniele Oppo**

Condanna concordata
Il ragazzo ha patteggiato
un anno e mezzo
di reclusione
con pena sospesa

La perquisizione
domiciliare scattata
dopo le rivelazioni
di un ragazzo
e il ritrovamento
di una dose
nelle mutande
del 19enne fermato
mentre rincasava



Peso:1-1%,20-54%

Coltello

Il giovane è stato trovato in possesso anche di un coltello lungo oltre 22 centimetri (10 di lama) e quindi denunciato anche per il reato di possesso ingiustificato di armi o oggetti atti a offendere

Panetti e dosi

L'hashish sequestrata dai carabinieri è stata ritrovata già suddivisa in panetti e piccole dosi. Ma i militari non hanno trovato né materiale per il confezionamento né denaro

La cessione

Il 19enne aveva venduto una dose da circa 40 grammi a un altro ragazzo a Castello d'Argile



L'iniziativa di AMO

Osti al Podere Vino e cibo pro Ant

L'Associazione Mescitori Organizzati, AMO, organizza domani domenica 1 ottobre (dalle 17) al Podere San Giuliano di San Ippolito, un aperitivo en plein air con musica dal vivo, vino e cibo e la preziosa partecipazione dei produttori di Modigliana, la Stella dell'Appennino. Sarà possibile degustare e assaggiare, con l'occasione di

visitare le antiche rovine del Castel e' Britti. AMO impegnerà molti dei suoi osti. Saranno presenti: Camera a sud, Cantina Bentivoglio, la Cantinella, la confraternita dell'uva, la Cantina Castellucci, Mia Cantina, Noi, Scacomatto, Trichico Osteria, Sette Calici, Sette

Tavoli, Sarà Vino, Via con Me, Buccia e naturalmente Podere San Giuliano. All'Ant il ricavato della giornata.



Peso:7%

Borghesi e Kepler-452

«Ci nutriamo di realtà»

Il progetto dell'attore nato sotto le Torri: «Il teatro fa sentire meno soli»

«Il teatro fa sentire che non sei solo. La gente ci dice: ma sai che... anche io? Ecco, quell'anche io trasmette calore». Forse anche per questo il teatro di Nicola Borghesi e della compagnia Kepler-452, nata sotto le Torri, è così calata nel presente, in mezzo alla gente. Parla da sé *Il Capitale*, lo spettacolo (produzione Ert) che - dopo il «viaggio fortunato» che l'ha portato anche al *Kunstenfestivaldesarts* di Bruxelles - arriva il 23 gennaio all'Arena del Sole di Bologna.

Borghesi, perché lo spettacolo di cui firma la regia è così particolare?

«È tratto dall'omonimo libro di Carl Marx, abbiamo voluto raccontare la storia della Gkn, la fabbrica in provincia di Firenze in cui gli operai furono licenziato via mail e che è ancora occupata dal 2021. Quattro dipendenti sono in scena con noi».

I vostri progetti sono sempre immersi nel mondo che vi circonda. E sono molti.

«In *Album* parliamo di Halzeimer e alluvione, un lavoro sulla memoria. In primavera per Agorà scriverò un discorso sul 25 aprile, indagando come viene celebrata la memoria all'estero. Stasera a Castel Maggiore parte

la stagione con un *Ipertalkshow*, format di *Sotterraneo*».

Che visione ha un giovane attore come lei?

«A noi di Kepler-452 piace lasciarsi influenzare dalla realtà, non per rincorrerla, ma per farci nutrire. Il teatro più delle altre arti si svolge nel presente: gli unici spettatori a cui parlerò saranno i miei contemporanei. Ci poniamo molto la domanda su chi è il pubblico cui parliamo oggi, come possiamo disturbarlo e accoglierlo, toccare nervi scoperti a proposito di sofferenza, che sembra individuale ma è di tutti e nell'immobilismo di questo periodo di catastrofi incipienti che abbiamo sulle spalle».

Cosa cerca lo spettatore?

«I pubblici sono tanti. Quello che ci piace di più si aspetta di entrare in una stanza in un modo e di uscire spostato nella sua percezione. Ho l'impressione che, da un anno a questa parte, il teatro stia andando meglio del solito. Non ho statistiche, ma mi sembra che il pubblico ci sia, sia motivato. Forse è una lunga onda della pandemia, che ci siamo un po' dimenticati, mentre ricordiamo cosa vuole dire stare da soli».

La ripresa dunque c'è?

«C'è stata una riprogrammazione che ancora si sente, ma il tempo passato dalla fine della restrizioni a oggi è stato molto fertile. Ci eravamo fatti la promessa di non dimenticare quello che era successo e di avere un punto di vista ancora più radicale sulla realtà».

E la realtà bolognese, e regionale in generale, come sono?

«Siamo molto fortunati a lavorare qui. Bologna è una città in cui è più facile che altrove l'idea di fare impresa, anche piccolissima come per un teatro come il nostro: abbiamo sempre trovato dalle istituzioni un ascolto che non c'è dappertutto. Pensando al nostro dialogo con Ert, è una grande fortuna vivere nel teatro nazionale della città in cui sono nato e vivo. C'è un dialogo fertile con il Comune: tutti noi artisti sentiamo la responsabilità di tutelare un patrimonio. Se posso permettermi una nota, il problema è che vivere a Bologna costa troppo per un giovane artista. Inoltre, rispetto a quando ho iniziato, c'è stata una progressiva scomparsa di spazi più informali, ad esempio alcuni centri sociali, in cui un attore può muovere i primi passi».

Letizia Gamberini



Peso:44%

Giovane generazione

IMPEGNO



La compagnia

Fondata nel 2015

Kepler-452 è una compagnia teatrale che è nata nel 2015 a Bologna dall'incontro tra Nicola Borghesi (**foto nel tondo**) Enrico Baraldi, Paola Aiello e, per la parte organizzativa, prima Michela Buscema e poi, a partire dal 2021, Roberta Gabriele.

Un teatro attuale

L'indagine

Sono tanti gli spettacoli della compagnia Kepler-452, fra cui *Consegne. Una performance da coprifuoco*, realizzata in piena pandemia. E poi *Comizi d'amore*, ispirato alle domande che nel 1963 Pasolini poneva agli italiani girando l'Italia come un commesso viaggiatore



Peso:44%

Scintille dei nostri tempi nell'Agorà Grandi donne rivivono sul palco

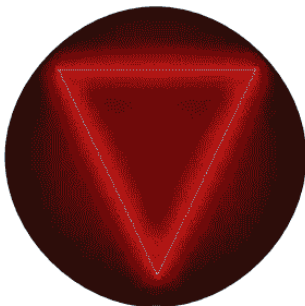
L'ampio programma negli otto Comuni dell'Unione Reno-Galliera al via con un 'Ipertalk-show'
Il direttore Amato: «In scena una trentina di appuntamenti fra figure fondanti e nuove istanze»

Lampi, scintille e tracce dei nostri tempi nella nuova stagione di *Agorà* che inaugura oggi al Biagi D'Antona di Castel Maggiore, con un *Ipertalk-show* di **Sotterraneo**, pluripremiato collettivo fiorentino. Si parlerà di teatro, dei progetti che attraverseranno gli otto comuni dell'Unione Reno-Galliera, di errori in scena e rapporto con il pubblico. Una festa per inaugurare il progetto diretto da **Alessandro Amato** con gli sguardi di **Anna Amadori**, **Nicola Borghesi**, **Lorenzo Donati** e **Rosalba Ruggeri**. «L'ottava stagione prende spunto dalle parole di Leo De Bernardinis: 'Non si può bleffare se c'è una civiltà teatrale' – ha spiegato Amato –. I quasi 30 appuntamenti uniscono figure fondanti del teatro e nuove istanze». Si prosegue il 21 ottobre a San

Giorgio di Piano con un reading musicale di **Federico Taddia**, che racconta **Margherita Hack**. Un'altra vita straordinaria quella di **Wistawa Szymborska**, a cui **Tita Ruggeri** dedica *Cipolla*, il 18 novembre al Teatro Alice Zeppilli di Pieve di Cento. **Fabiana Iacozzilli**, ne *La classe*, il 28 ottobre al teatro La Casa del Popolo di Castello d'Argile, rievoca i ricordi d'infanzia. Ci sono anche le Clarisse de *La semplicità ingannata* di **Marta Cuscunà** (24 febbraio a Pieve di Cento). Sul tema dell'attualità, l'analisi di **Cinzia Spanò** sulla giudice **Paola Di Nicola** (*Tutto quello che volevo*, il 24 novembre al Biagi D'Antona) o della reinterpretazione della commedia *Signorina Zingaretta* a cura di **Ateliersi** (*Gipsy Lady 1646*, il 2 dicembre a Castello d'Argile). In *Via del Popolo*, il 3 febbraio a La Casa del Popolo, **Saverio La Ruina** osserva il cambiamento della sua città d'origine. Mentre con *Surrealismo Capitalista*, il 17 febbraio ad Argelato, il **Collettivo Balam B-side** mette in scena un compendio di derive della società odierna. La Festa della Liberazione è affidata invece a **Nicola Borghesi**, il 21 aprile al Biagi D'Antona. In cartellone anche **Angela Malfitano** ed **Elena Bucci**, **Fanny & Alexander**. E la danza: **Otto** di **Kinkaleri** e **Amleto** (Collettivo Cinetico).

La produzione di quest'anno

IL PROGETTO



Volevo risarcirvi

Dalla riapertura di una valigia

La valigia conteneva le registrazioni di interviste a 34 prigionieri politici sopravvissuti al campo di concentramento: ecco 'Volevo risarcirvi', il 9 dicembre all'Alice Zeppilli e il 20 gennaio al Biagi D'Antona



Uno dei primi spettacoli è dedicato a Margherita Hack



Peso:43%

L'annuncio di Isabella Rauti, sottosegretaria alla Difesa: «Saranno impegnati nelle stazioni ferroviarie, punti nevralgici»

'Strade sicure': «In arrivo 20 militari in più»

Sotto le Torri sono in arrivo 20 militari in più nell'ambito del progetto 'Strade sicure'. L'annuncio arriva direttamente dalla senatrice Isabella Rauti, sottosegretaria alla Difesa, che ieri ha partecipato a Castel Maggiore alla celebrazione del 150esimo anniversario del Genio ferrovieri dell'Esercito. Il reggimento, infatti, concorre all'operazione 'Strade sicure' in città, dove attualmente sono in attività 45 militari.

«**Il decreto** legge Immigrazione e sicurezza, approvato in Consiglio dei ministri lo scorso 27 settembre, prevede il rafforzamento dell'operazione - spiega Rauti -, che attualmente impegna 5mila militari su tutto il territorio nazionale. Sarà incrementata con ulteriori 400 militari, dal primo ottobre al 31 dicembre».

«Di questi, 20 verranno assegnati a Bologna», informa Rauti, delegata del ministro Guido Crosetto per l'operazione 'Strade sicure'. «Il personale delle Forze ar-

mate, prevalentemente dell'Esercito sarà impiegato soprattutto nelle stazioni ferroviarie che rappresentano punti nevralgici - aggiunge la sottosegretaria -. Una decisione che testimonia l'impegno del governo Meloni e del ministero della Difesa a fornire risposte concrete alle esigenze di sicurezza pubblica».

Al termine della cerimonia, il sottosegretario Rauti ha annullato il francobollo del 150esimo anniversario della costituzione della specialità Genio ferrovieri.

«Nel tempo, la specialità ferrovieri del genio si è adeguata alle mutate esigenze operative della Difesa e degli scenari internazionali in continua evoluzione - chiosa ancora Rauti -. Il reggimento non solo mantiene viva la sua antica vocazione e tradizione, ma si distingue per la sua versatilità, operando in ambito ferroviario e

nella bonifica del territorio da ordigni bellici inesplosi, confermandosi risorsa preziosa in Italia e all'estero».

«**Oggi** - conclude la senatrice - abbiamo di fronte una nuova generazione di donne e uomini del Genio ferrovieri. Tutti professionisti ben addestrati e preparati che, lavorando con passione, onorano l'uniforme che indossano e contribuiscono a rafforzare l'immagine dell'Esercito italiano in patria e all'estero».

SENATRICE DI FDI



«Operazione potenziata»

In arrivo 400 soldati in tutto il Paese

«Il decreto legge Immigrazione e sicurezza prevede il rafforzamento di 'Strade sicure': in arrivo 400 militari dal primo ottobre», dice Rauti



Peso:28%

Anche in provincia il Carlino sarà ovunque

Dalla Bassa all'Appennino, da San Lazzaro a Casalecchio, su tutto il territorio sarà possibile comprare il quotidiano nel giorno di festa

Anche domani, nel giorno di festa, tante edicole rimarranno aperte in tutta la provincia. Ecco quali.

Amola di San Giovanni in Persiceto: Battagin Loredana, Crevalcore 98; **Anzola dell'Emilia**: Real Princess, via Baiesi 19/H-I; Anzola dell'Emilia: Peri Laura & C., via Gramsci 14; Anzola dell'Emilia - San Giacomo del Martignone: Chen Guangping, via Persiceto 19; **Argelato**: Edicola Argelato, via Centese 118; Argelato - Funo: Mariotti Manuela, via Galliera 161; **Baricella**: Tabaccheria, via Roma 249; **Bazzano**: Pantaleo Luigi, piazza Garibaldi 21; **Bentivoglio**: Edicola Bentivoglio, via Marconi 42/E; Bentivoglio - San Marino: Stabe, via Gandhi 2/C; **Budrio**: Edicola Del Borgo, via Andrea Costa 3; Budrio: Edicola Delle Creti di Martini Diva, piazza 8 Marzo 12; Budrio - Mezzolara: Le Cafè di Angela Zani & C., via Riccardina 156; **Calderara di Reno**: M.T Italia di Testa, piazza Marconi 1/G; Calderara di Reno - Longara: Edicola Longara, via Longarola 54/A; **Carbona**: Bar Tabacchi Alimentari di Fabbri, Carbona Di Vergato.

Casalecchio di Reno: Edikerol di Manescalchi Carolina, Porrettana V. De' Santi 1; Casalecchio di Reno: Giorgi Francesca, via Porrettana 360; Casalecchio di Reno: Edicola F.lli Chiarini di Chiarini, via Bazzanese 17; Casalecchio di Reno: Mongiorgi Mirko, via Garibaldi 53/6; Casalecchio di Reno: Edicola Meridiana, piazza Degli Etruschi 30; Casalecchio di Reno: Gd Media Service Srl, piazza Degli Etruschi 2; Casalecchio di Reno: Gd Media Service Srl, via Marilyn Monroe 2; Casalecchio di Reno - Ceretolo: Elledi di Dalle Donne, via Bazzanese 77; Casalecchio di Reno - Croce: Edicola Caravaggio, via Caravaggio 5/7; Casalecchio di Reno - San Biagio: Scandellari Angela, via Caduti Cefalonia 10/3; **Castel d'Aiano**: Tondi Alfredo, via Lollini 2/4; **Castel dei Britti**: Faccialive di Luisa Peghetti, Idice 82/A; **Castel**

dell'Alpi - San Benedetto: Santi Bruno e Monia, via Provinciale 49; **Castel di Casio**: Smile, via Degli Alberghi 14/2; Castel di Casio - Badi: Borri Paola, via Torrenuova 4; **Castel Guelfo**: Ricci Maccarini Elisa, piazzale S. Alighieri 16/B; Castel Guelfo: Sali e Tabacchi, via Gramsci 12/C; Castel Guelfo: Zhou Jianzhang, via Del Commercio 19/A; **Castel Maggiore**: Cedel, via Lirone 44-Bis; Castel Maggiore: Edicola F.lli Roda, via Gramsci 196/C; Castel Maggiore: Ditta Cronaca Rosa, via Costituzione Fronte 6; Castel Maggiore: Gd Media Service Srl, via Gramsci 211; **Castel San Pietro Terme**: Edicola Del Cassero, piazza Martiri Partigiani 1; Castel San Pietro Terme: Gemme, via G. Matteotti 76; Castel San Pietro Terme: Gd Media Service Srl, via Roma 18; **Castello d'Argile**: Wang Hui Jing, via Circonvallazione Est 23/A; **Castello di Serravalle**: Vaccari Silvia, via S. Apollinare 1273; **Castenaso**: Gnudi Luigi, via Nasica 103/3; Castenaso: Edicola Della Piazza, piazza Marie Curie 1; Castenaso - Villanova: Angela di Lan Suiqin, via Tosarelli 201/C; Castenaso - Villanova: Edicola Centronova, via Villanova 29; Castenaso - Villanova: Gd Media Service Srl, via Villanova 29; **Castiglione dei Pepoli** - Baragazza: Baldi Angelo G., via Sant'Antonio 1; Castiglione dei Pepoli - Lagaro: Alessandrini Luca, via Del Corso 75; Castiglione dei Pepoli: Bardazzi Gianni, via S. Lorenzo 35; **Crespellano**: Edicola Il Piccolo Tempio, via Michele Ferro 7; Crespellano: Bar Speedy di Ortolani, via Garibaldi 51; Crespellano: Gd Media Service Srl, via Provinciale 284; Crespellano - Pragatto: Orsi Massimo, via Provinciale 193; **Crevalcore**: Edicola Tandem di Mamenko, via G. Matteotti 14; Crevalcore: Francia Cataldo & C., via G. Matteotti 14; Crevalcore: L'Edicola di Lodi Novella, viale Amendola 330/F; **Funo**: Gd Media Service Srl, via Don Pasti 26; Funo: Gd Media Service Srl,

via Galliera 11; **Gaggio Montano**: Comani Matteo, piazzetta Tonino Zaccanti 6/7; Gaggio Montano - Pietracolora: Ferrari Valeria-Giuliana, via Paolo Fabbrini 12; **Granaglione** - Ponte Venturina: Cassarini Alberto, via Nazionale 42; **Granarolo dell'Emilia**: Edicola Granarolo di Poli, via San Donato 209; Granarolo dell'Emilia: Sturchio Alessandra, via Roma 99; **Grizzana Morandi** - Pian di Setta: Bar Ponte, via Ponte Locatello 9; Grizzana Morandi - Pioppe di Salvaro: Mignano Patrizia, via Salvaro Pioppe 27; Grizzana Morandi: Calisti Giuseppina, via Pietrafitta 50; **Castiglione dei Pepoli** - Vidiciatico: Tagliani Mauro, via G. Marconi; Castiglione dei Pepoli: Cock's Bistrot di Fiorese, via Baruffi 26; Loc. Campana - **Ozzano dell'Emilia**: Genova Giuseppe, via Emilia 570/B; **Loiano**: Bar Tacco 12, via Roma 5/6; Loiano - Quinzano: Benni Massimo, via Zena 3; **Malalbergo**: Fattore Giuliano, via Nazionale 382/C; Malalbergo - Altedo: Edicola Alteto, via Nazionale; **Medicina**: Giuggioli Paolo, via Libertà 63/65; Medicina: Nonsologior-nali, via Licurgo Fava 421/11; Medicina: Il Graffio, via Argentesi 24/B; Medicina - Villa Fontana: Gemelli Maria Grazia, via E. Dalla Valle 29; **Minerbio**: F.lli Bignami, via Roma 15 Minerbio - Ca' de Fabbri: Il Tempio, via Nazionale 20; **Molinella**: L'Edicola di Sgargi, via Mazzini 122; Molinella: Edicola Del Cuore, via Bentivogli 80/7; Molinella - San Martino in Argine: Arcobaleno, via Sant'Elena 51; Molinella - San Pietro Capofiume: Edicola Sweet Angel, via Severino Ferrari 128/130; **Monghidoro**: Bar Pineta, via Giuseppe Garibaldi 31; **Monte San Pietro** - Calderino: Rusticelli Ciro, via Lavino 85/C; Monte San Pietro - Calderino: Prima Pagina, piazza Case Bo-



Peso:100%

nazzi; Monte San Pietro: La Ricerca Del Gusto, via Lavino 503/A; **Monterenzio:** Cuomo Giuseppe, via Idice 199; **Montevoglio:** L'Edicola di Benelli Mauro, piazza Della Libertà 24.

Monzuno: Suppini, piazza 24 Maggio 12/A; Monzuno - Riveggio: Edicola Cartoleria Morena, via Provinciale 16/B; Monzuno - Vado: Amatulli Agata, via Stazione 8; **Ozzano dell'Emilia:** Caffè Paradiso, piazza Allende 64; Ozzano dell'Emilia: Manzali Marco, via Emilia 416; Ozzano dell'Emilia: Edicola Ozzano, via Galvani 49; Ozzano dell'Emilia - Ponte Rizzoli: Edicola Ponte Rizzoli, via Stradelli Guelfi 42; **Peschiera Borromeo:** Gd Media Service Srl, Aeroporto di Bologna; **Pian di Venola:** Bar Tabacchi Venturi Albertina, Porrettana Sud 55/A; **Pianoro:** Dondini Anna, via Risorgimento 2; Pianoro: Edicola Del Parco, viale Resistenza 203; Pianoro: Tabaccheria La Luna di Moscatello, via Nazionale 34; Pianoro - Pian di Macina: Edicola Montaguti Francesca, piazza Garibaldi 2; Pianoro - Carteria di Sesto: Bernasconi Angelo, via Andrea Costa 136; Pianoro - Rastignano: Edicola M.G., via Andrea Costa 45/H; Pianoro Vecchio: Villa Giulia, via F.lli Dall'Olio 2; **Pieve di Cento:** Il Papiro di Gamberini, piazza A. Costa 12; Pieve di Cento: Edicola Porta Asia, via Circonvallazione Levante 33.

Porretta Terme: Edicola Salsano, largo Emanuele Grassi 1; Quarto Inferiore - **Granarolo:** Alves Food, via Risorgimento 2; **Rocca di Roffeno:** Emporio Musiolo di Ilaria Gigliotti, via Monte Rocca 24-26; **San Benedetto**

Val di Sambro - Madonna dei Fornelli: Musolesi di Malchia Aldrovandi, piazza Della Neve 4; San Benedetto Val di Sambro: Stefanini Roberto, via Marconi 7; San Benedetto Val di Sambro - Pian del Voglio: La Bottega

Dell'Orefice di Brusori, via Appennino 32; **San Giovanni in Persiceto** - Le Budrie: Serra Silvana, via Borgata Casale 5; San Giovanni in Persiceto - San Matteo della Decima: Vannini Silvio, via Cento 163; San Giovanni in Persiceto - San Matteo della Decima: La Nuova Edicola, via Cento 171; San Giovanni in Persiceto: Marco Scopece Rivendita Tabacchi, via Circonvallazione Italia 48; San Giovanni in Persiceto: Bignardi Stefano, corso Italia 68; San Giovanni in Persiceto: Flami & Loris, circonvallazione Liberazione; San Giovanni in Persiceto: La Tua Edicola, via Repubblica 19; San Giovanni in Persiceto: Bar Poggio, via Bologna 135; **Sala Bolognese** - Padulle: Cavazza Andrea, piazza Sarti 1; **San Giorgio di Piano:** E' D'Ichi La, piazza Dei Martiri 1; San Giorgio di Piano: Fu Valerio (Bar Metrò), via Roma 1; San Giorgio di Piano - Stiatto: Chicca Cream, via Dell'Artigianato 1.

San Lazzaro di Savena - Cicogna: Edicola Cicogna di Baratti Elio, via Donini 63; San Lazzaro di Savena - Ponticella: Govoni Gabriele, via Edera 45; San Lazzaro di Savena: Marigiova, via Carlo Jussi 3; San Lazzaro di Savena: Cusi Andrea, via John Fitzgerald Kennedy 19; San Lazzaro di Savena: Gd Media Service Srl, via John Fitzgerald Kennedy; San Lazzaro di Savena: Gd

Media Service Srl, via Jussi 16; **San Pietro in Casale:** Da Patty, via G. Matteotti 267; **San Vincenzo di Galliera:** Caffè Via Veneto di Hossni, via Vittorio Veneto 27/B; **Sasso Marconi:** Edicola Centro, via Porrettana 260/2; Sasso Marconi: Al Giurnalier di Serenari, via Porrettana 157; Silla - **Gaggio Montano:** La Scommessa di Corradini, via John Fitzgerald Kennedy 25; **Trebbo di Reno:** Edicola Trebbo di Reno, via Lame 96; **Valsamoggia:** Guccini Lorenzo, via Provinciale 344; Valsamoggia: La Sai L'Ultima?, largo D. Dossetti 13; Vergato: L'Edicola Dei Giardini, piazza Della Pace; **Vergato** - Cereglio: Ricci Claudia, via Provinciale 45; Vergato - Riola: Iacopini Elena, via Nazionale 99; Vergato - Tolè: Ghiotta Montagna, via Fini 22; **Zola Predosa:** Edicolandia di Paolo Accorsi, via Risorgimento 280/E; Zola Predosa: Peter Pan, via Risorgimento 183/H; Zola Predosa: Mapa, via Risorgimento 232/D; Zola Predosa - Riale: Vecchietini Riccardo, via Risorgimento 21.

PARTENZA SPRINT

Non c'è niente di meglio che iniziare la giornata con un bel caffè e un buon giornale

IL PRESIDIO

Le edicole sono fondamentali sia per i grandi paesi che per i borghi più piccoli



Peso:100%



Tanti punti vendita saranno a disposizione del pubblico



Peso:100%

Tutto il paese a tavola sotto i portici del centro per raccogliere fondi

SAN GIORGIO DI PIANO

Una domenica eccezionale, e soprattutto a fin di bene, quella di domani a San Giorgio di Piano. Per i portici di via della Libertà, infatti, andrà in 'scena' la nona edizione dell'evento 'Al dâgg e mèz tòtt a tèvla': un pranzo in compagnia, dalle 12.30, in tavolate lunghe e conviviali allestite

sotto i portici del centro. Due menù tra cui scegliere e il vino lo si può portare da casa. Il ricavato, come sempre, verrà devoluto in beneficenza. Tante le associazioni di San Giorgio che collaboreranno per la riuscita dell'evento di domani: circa 100 i volontari pronti ai blocchi di partenza e 1.300 gli iscritti al pranzo solidale dell'anno.



Peso:7%

Una mostra diffusa per Colliva L'omaggio di tre gallerie all'artista

Scomparso da pochi mesi, era uno degli 'Arrabbiati del Battibecco', con Bottarelli e Filippi Forni, Spazia e Linea Verticale espongono da oggi le opere di una lunga carriera da sperimentatore

Tre gallerie si uniscono per omaggiare un grande artista concittadino scomparso pochi mesi fa: **Alberto Colliva**. Nato a Castello d'Argile nel '43, Colliva si è distinto nell'ambito delle arti visive per una ricerca caratterizzata da una sperimentazione continua, approdata poi all'uso quasi esclusivo della pittura. Oggi alle 18 è previsto il vernissage della mostra diffusa *'L'inganno dell'immagine'*, con testo critico di **Pasquale Fameli**. I luoghi che ospiteranno la personale sono tre: la **Galleria Forni** (via Farini 26f), la **Galleria Spazia** (via dell'Inferno 5) e lo studio la **Linea Verticale** (via dell'Oro 4b). **Marco Bottai** - titolare della Spazia - si fa portavoce del gruppo per spiegare una mostra intesa a ripercorrere l'intera carriera dell'artista.

Bottai, com'è nata questa mostra?

«Conobbi Colliva negli anni '70 all'osteria del Moretto, quando ancora era frequentata da artisti. Così è nata una bella amicizia ed una stima reciproca che è durata fino al giorno della sua morte, nonostante il nostro lavo-

ro avesse sempre viaggiato su binari differenti. A luglio, quando sono venuto a conoscenza della sua scomparsa, mi sono subito attivato per aprire una sinergia con altre due gallerie che avevano rappresentato un ruolo fondamentale per la sua crescita professionale».

Ci spieghi meglio...

«Negli anni Settanta, un giovanissimo Colliva espose alla **Galleria Forni**, ma soprattutto recentemente Colliva aveva aperto una collaborazione con la galleria Studio **La Linea Verticale**. Quest'ultima, l'anno scorso aveva organizzato una mostra dedicata agli *'Arrabbiati del Battibecco'*; poi, una volta appresa la notizia della sua scomparsa, aveva già programmato una mostra in settembre in suo ricordo. Perciò, ho proposto ai miei colleghi di unire le forze per dare vita ad un'iniziativa condivisa, per restituire la giusta attenzione ad un amico e ad un artista dotato di una mano eccezionale».

Chi sono gli 'Arrabbiati del Battibecco'?

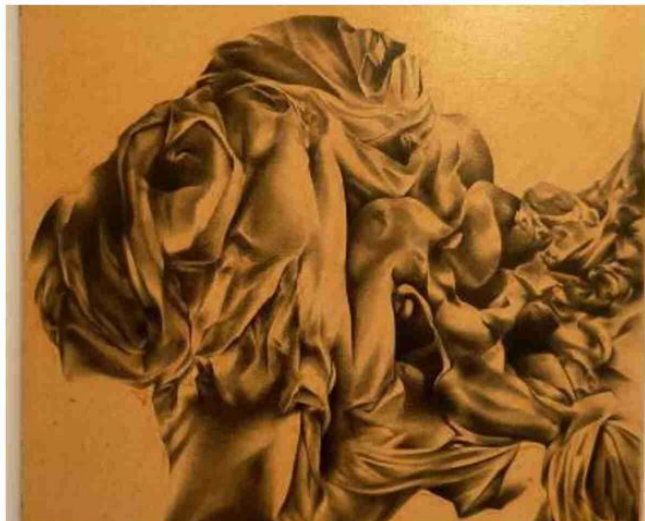
«È la denominazione sotto la quale **Alberto Colliva**, **Maurizio Bottarelli** e **Franco Filippi** hanno esordito a Bologna nel '62 in

uno spazio espositivo autogestito (il 'Battibecco', appunto). Come spiega il critico **Pasquale Fameli**, in quel luogo i tre pittori tentarono di superare l'Informale, sostituendone il tipico materismo denso con un polimaterismo più calibrato e dimesso. Nell'aria si respirava un forte desiderio di innovazione».

Cosa si vedrà in ciascuna galleria?

«Alla Forni le opere realizzate tra gli anni 60-70; nella mia galleria troveranno spazio quelle degli anni Ottanta e allo Studio la Linea Verticale i lavori più recenti».

Manuela Valentini



Una delle opere di Alberto Colliva. Saranno esposti olii dagli anni '70 ai più recenti



Peso:44%

«Il pronto soccorso? Non verrà toccato»

Il governatore Bonaccini
rassicura i cittadini
e annuncia investimenti
per 13 milioni sull'ospedale

CENTO

«Investiremo altri 13 milioni nell'Ospedale di Cento e il Pronto Soccorso non si tocca, tranquilli». Ma il Punto nascita rimane a forte rischio: «Se non sarà accettata la nostra richiesta di deroga, sarà chiuso». Difficile, d'altra parte, essere più ottimisti visto che il numero dei parti al SS Annunziata è sceso agli attuali 200 l'anno con uno standard minimo richiesto di 500. Sono queste le principali notizie, locali, portate dal governatore Stefano Bonaccini nel corso dell'atteso incontro dell'altra sera che si è svolto nel salone della ex Caricento dinanzi a un folto e qualificato pubblico, promosso dai Rotary di Cento e San Giorgio di Piano e dai Lions Cento e Pieve di Cento. Volge finalmente al bello anche l'orizzonte Cispadana (vicenda ...tutta italiana visto che si cominciò a parlarne oltre 40 anni fa): si va

verso il progetto definitivo, gli ultimi soldi sono stati trovati e non è azzardato pensare - ha detto il governatore - che i cantieri partano alla fine dell'anno prossimo. Di questo e molto altro ancora ha parlato (due ore a mitraglia) un Bonaccini carico e sorridente, sollecitato dalle domande di Gianluigi Zaina, vicepresidente di Confindustria Emilia centro, conduttore della serata, con molte e precise risposte tranne forse l'ultima circa il suo futuro: ancora la regione, l'Europa, il partito? «Mi metto a disposizione», ha alla fine salomonicamente dichiarato, ma appare evidente che la sua parte politica non possa prescindere da lui. Che in regione si stia procedendo bene, ha precisato Bonaccini, «Lo dicono i dati anche se non parlerei di «modello» quanto piuttosto di messaggio che le cose funzionano». Le scelte strategiche «Sono condivise con almeno 60 parti sociali; dalla Meloni, nel dopo alluvione, siamo andati tutti insieme». Poi la storia: «Nel '45 eravamo fra gli ultimi in Italia, oggi siamo in vetta per lavoro, attrattività, sa-

nità, qualità della vita. Siamo primi per l'export procapite. Il 95% di quanto distrutto dal terremoto è stato ricostruito. Tutto ciò grazie alla capacità e ai sacrifici degli emiliano-romagnoli». E poi si sta attenti alle risorse: «Spendiamo tutti i fondi europei. Facevano così tutte le regioni...». Spazio anche alla sostenibilità: «Bisogna inquinare meno, investire sul trasporto ferroviario, consumare poco suolo, utilizzare le aree dismesse delle città». Di qui il convinto sì al degassificatore di Ravenna che ci affrancherà dall'ingombrante gas russo, l'avvio del parco eolico in mare, il «Data valley» bolognese e il sostegno alla migliore produzione: «Senza impresa non c'è lavoro. La transizione ecologica va guidata ad evitare perdite di posti di lavoro». Bacchettate alla Marelli: «Non si fa cassa sulla pelle della gente».

Alberto Lazzarini



Bonaccini all'incontro promosso dal Rotary



Peso:29%

L'annuncio di Isabella Rauti, sottosegretaria alla Difesa: «Saranno impegnati nelle stazioni ferroviarie, punti nevralgici»

'Strade sicure': «In arrivo 20 militari in più»

Sotto le Torri sono in arrivo 20 militari in più nell'ambito del progetto 'Strade sicure'. L'annuncio arriva direttamente dalla senatrice Isabella Rauti, sottosegretaria alla Difesa, che ieri ha partecipato a Castel Maggiore alla celebrazione del 150esimo anniversario del Genio ferrovieri dell'Esercito. Il reggimento, infatti, concorre all'operazione 'Strade sicure' in città, dove attualmente sono in attività 45 militari.

«**Il decreto** legge Immigrazione e sicurezza, approvato in Consiglio dei ministri lo scorso 27 settembre, prevede il rafforzamento dell'operazione - spiega Rauti -, che attualmente impegna 5mila militari su tutto il territorio nazionale. Sarà incrementata con ulteriori 400 militari, dal primo ottobre al 31 dicembre».

«Di questi, 20 verranno assegnati a Bologna», informa Rauti, delegata del ministro Guido Crosetto per l'operazione 'Strade sicure'. «Il personale delle Forze ar-

mate, prevalentemente dell'Esercito sarà impiegato soprattutto nelle stazioni ferroviarie che rappresentano punti nevralgici - aggiunge la sottosegretaria -. Una decisione che testimonia l'impegno del governo Meloni e del ministero della Difesa a fornire risposte concrete alle esigenze di sicurezza pubblica».

Al termine della cerimonia, il sottosegretario Rauti ha annullato il francobollo del 150esimo anniversario della costituzione della specialità Genio ferrovieri.

«Nel tempo, la specialità ferrovieri del genio si è adeguata alle mutate esigenze operative della Difesa e degli scenari internazionali in continua evoluzione - chiosa ancora Rauti -. Il reggimento non solo mantiene viva la sua antica vocazione e tradizione, ma si distingue per la sua versatilità, operando in ambito ferroviario e

nella bonifica del territorio da ordigni bellici inesplosi, confermandosi risorsa preziosa in Italia e all'estero».

«**Oggi** - conclude la senatrice - abbiamo di fronte una nuova generazione di donne e uomini del Genio ferrovieri. Tutti professionisti ben addestrati e preparati che, lavorando con passione, onorano l'uniforme che indossano e contribuiscono a rafforzare l'immagine dell'Esercito italiano in patria e all'estero».

SENATRICE DI FDI



«Operazione potenziata»

In arrivo 400 soldati in tutto il Paese

«Il decreto legge Immigrazione e sicurezza prevede il rafforzamento di 'Strade sicure': in arrivo 400 militari dal primo ottobre», dice Rauti



Peso:28%

Una mostra diffusa per Colliva L'omaggio di tre gallerie all'artista

Scomparso da pochi mesi, era uno degli 'Arrabbiati del Battibecco', con Bottarelli e Filippi Forni, Spazia e Linea Verticale espongono da oggi le opere di una lunga carriera da sperimentatore

Tre gallerie si uniscono per omaggiare un grande artista concittadino scomparso pochi mesi fa: **Alberto Colliva**. Nato a Castello d'Argile nel '43, Colliva si è distinto nell'ambito delle arti visive per una ricerca caratterizzata da una sperimentazione continua, approdata poi all'uso quasi esclusivo della pittura. Oggi alle 18 è previsto il vernissage della mostra diffusa *'L'inganno dell'immagine'*, con testo critico di **Pasquale Fameli**. I luoghi che ospiteranno la personale sono tre: la **Galleria Forni** (via Farini 26f), la **Galleria Spazia** (via dell'Inferno 5) e lo studio la **Linea Verticale** (via dell'Oro 4b). **Marco Bottai** - titolare della Spazia - si fa portavoce del gruppo per spiegare una mostra intesa a ripercorrere l'intera carriera dell'artista.

Bottai, com'è nata questa mostra?

«Conobbi Colliva negli anni '70 all'osteria del Moretto, quando ancora era frequentata da artisti. Così è nata una bella amicizia ed una stima reciproca che è durata fino al giorno della sua morte, nonostante il nostro lavo-

ro avesse sempre viaggiato su binari differenti. A luglio, quando sono venuto a conoscenza della sua scomparsa, mi sono subito attivato per aprire una sinergia con altre due gallerie che avevano rappresentato un ruolo fondamentale per la sua crescita professionale».

Ci spieghi meglio...

«Negli anni Settanta, un giovanissimo Colliva espose alla **Galleria Forni**, ma soprattutto recentemente Colliva aveva aperto una collaborazione con la galleria Studio **La Linea Verticale**. Quest'ultima, l'anno scorso aveva organizzato una mostra dedicata agli *'Arrabbiati del Battibecco'*; poi, una volta appresa la notizia della sua scomparsa, aveva già programmato una mostra in settembre in suo ricordo. Perciò, ho proposto ai miei colleghi di unire le forze per dare vita ad un'iniziativa condivisa, per restituire la giusta attenzione ad un amico e ad un artista dotato di una mano eccezionale».

Chi sono gli 'Arrabbiati del Battibecco'?

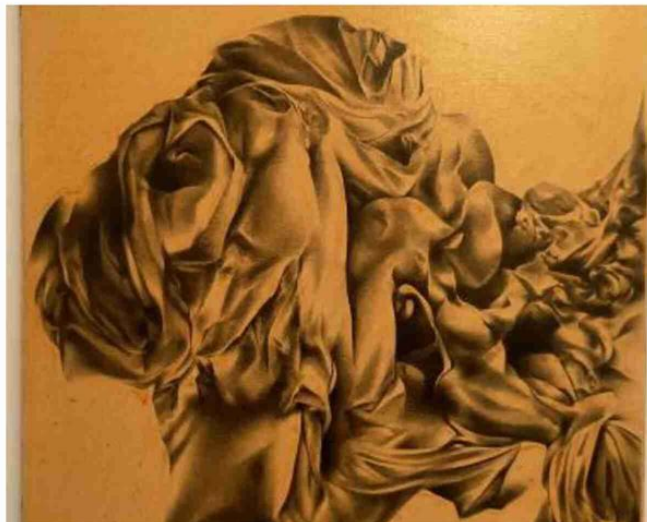
«È la denominazione sotto la quale **Alberto Colliva**, **Maurizio Bottarelli** e **Franco Filippi** hanno esordito a Bologna nel '62 in

uno spazio espositivo autogestito (il 'Battibecco', appunto). Come spiega il critico **Pasquale Fameli**, in quel luogo i tre pittori tentarono di superare l'Informale, sostituendone il tipico materismo denso con un polimaterismo più calibrato e dimesso. Nell'aria si respirava un forte desiderio di innovazione».

Cosa si vedrà in ciascuna galleria?

«Alla Forni le opere realizzate tra gli anni 60-70; nella mia galleria troveranno spazio quelle degli anni Ottanta e allo Studio la Linea Verticale i lavori più recenti».

Manuela Valentini



Una delle opere di Alberto Colliva. Saranno esposti olii dagli anni '70 ai più recenti



Peso:44%